COMUNE DI AREZZO
SERVIZIO PATRIMONIO
Comune di Arezzo – Servizio Patrimonio – Piazza della Libertà, 1 - 52100 AREZZO – tel. 05753770

AVVISO PUBBLICO PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE GRATUITA DI N. 1 IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE PER PROGETTI DI INTERESSE GENERALE: FRASSINETO

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PATRIMONIO

Visto l'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
Visto il D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore) ed in particolare gli artt. 1, 2, 5 e 71 comma 2;
Visto l'art. 151, comma 3, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici);
Visto il D. lgs. 267/2000 ss.mm. (TUEL) e in particolare l'art. 3;
Richiamati:
• la deliberazione di Giunta Comunale n. 600 del 18/11/2025, con cui sono state fornite le linee d'indirizzo per la concessione a titolo gratuito di due immobili di proprietà comunale, destinati alla realizzazione di progetti di interesse generale;
• il provvedimento dirigenziale n. 2393/2026 con cui è stato disposto il rinnovo della pubblicazione del bando per l'immobile di Frassineto, in considerazione del fatto che la precedente procedura per l'affidamento in concessione gratuita dello stesso è risultata infruttuosa;
• il vigente Regolamento comunale concernente criteri e modalità di concessione in uso e locazione di beni immobili.

RENDE NOTO CHE:

Il Comune di Arezzo è proprietario del seguente immobile come di seguito specificato:
1) Centro Civico di Frassineto
• Identificativi catastali: Sez. B, Foglio 99, particella 619;
• Classe energetica: al presente affidamento non viene applicata la disciplina in tema di certificazione energetica in quanto trattasi di atto a titolo gratuito privo di effetti traslativi;
• Durata affidamento: anni 6 (sei) rinnovabili una sola volta.

E' interesse del Comune che il suddetto immobile sia destinato ad attività di interesse generale, pertanto, in attuazione della deliberazione di Giunta Comunale n. 600/2025 e della Determinazione Dirigenziale n. 2393/2026, con il presente avviso il Comune di Arezzo intende procedere alla concessione a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 117/2017, del bene sopra indicato a soggetti del Terzo Settore iscritti al RUNTS che si presentino in forma singola o associata, in possesso dei requisiti previsti dal presente avviso, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale di cui all'art. 118, quarto comma, della Costituzione. Il rapporto tra le parti sarà disciplinato dall'atto di concessione e dal presente Avviso.

ART. 1 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono presentare domanda tutte le Associazioni (o raggruppamenti di Associazioni) appartenenti al Terzo Settore, così come definiti dal D.Lgs. n. 117/2017, con esclusione delle imprese sociali, che:
1. siano iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);

2. abbiano un effettivo radicamento nel territorio comunale da almeno un triennio;
3. svolgano attività, da almeno un triennio, che si configurino come complementari e sussidiarie rispetto ai servizi ed alle iniziative sostenute e realizzate dall'Amministrazione comunale, e la cui finalità e rilevanza, in termini sociali, culturali e di aggregazione, sia riconducibile al perseguimento dell'interesse pubblico;
4. abbiano natura apolitica ed operino senza fini di lucro;
5. non si trovino in alcuna delle cause di esclusione previste dalla normativa vigente per la stipulazione di contratti con Pubbliche Amministrazioni e non si trovino in situazioni di morosità a qualsiasi titolo nei confronti dell'Amministrazione Comunale di Arezzo e/o di lite pendente, salvo piani di rientro approvati dall'Amministrazione e puntualmente rispettati dall'Ente.

In caso di raggruppamento temporaneo di associazioni i soggetti riuniti devono conferire mandato con rappresentanza a uno di essi, detto Capofila, con cui verrà sottoscritta la convenzione e con il quale l'Amministrazione Comunale avrà rapporti esclusivi. In caso di raggruppamento il Capofila deve possedere tutti i requisiti sopra elencati mentre gli altri soggetti facenti parte del raggruppamento temporaneo dovranno possedere i requisiti di cui ai punti 1,3,4,5. In caso di raggruppamento di associazioni, dovrà essere comunque garantito il perseguimento delle seguenti finalità principali:

a) la programmazione e attuazione delle attività previste dal progetto in modo condiviso fra le Associazioni componenti il raggruppamento;

b) il coinvolgimento degli altri soggetti presenti sul territorio (servizi territoriali, altre associazioni, gruppi informali di cittadini, etc..) in stretta collaborazione con il Comune.

ART. 2 CONDIZIONI CONTRATTUALI

L'affidamento in concessione a titolo gratuito dell'immobile di cui al presente avviso sarà disciplinato secondo il modello di contratto allegato al presente avviso che ne costituisce parte integrante e sostanziale, anche per quanto concerne gli obblighi del concessionario, le cause di risoluzione e i motivi di revoca del contratto. L'immobile verrà affidato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. Al termine della concessione i locali andranno restituiti nella loro integrità e nello stato in cui sono stati affidati, salvo il normale deterioramento d'uso. In corso di contratto, i concessionari dovranno garantire, in qualsiasi momento, l'accesso ai locali al personale dell'Amministrazione Comunale, per eventuali accertamenti, verifiche, controlli, ispezioni e comunque per motivate esigenze di interesse generale o per ragioni di ordine o salute pubblica. Resta inteso che fanno carico ai concessionari gli oneri connessi al rilascio di autorizzazioni eventualmente occorrenti per lo svolgimento delle attività dichiarate nel progetto presentato. Per tutto quanto non previsto nel presente avviso si fa riferimento al modello di contratto allegato a formarne parte integrante e sostanziale.

ART. 3 STIPULA DELL'ATTO DI CONCESSIONE

Il concorrente aggiudicatario è tenuto a stipulare il contratto entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione Comunale e comunque non oltre 60 giorni dalla conclusione della presente procedura, previa presentazione della necessaria documentazione entro i termini indicati dal Servizio Patrimonio. Qualora l'aggiudicatario non sottoscriva l'atto nel termine stabilito senza giustificato motivo o non produca la documentazione richiesta in tempo utile, l'Amministrazione potrà disporre la decadenza dall'aggiudicazione interpellando il secondo classificato in graduatoria, ove esistente. Tutte le spese connesse alla stipulazione e registrazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario. Prima della stipula del contratto l'aggiudicatario dovrà presentare copia delle seguenti polizze assicurative:

1) polizza di responsabilità civile verso terzi (RCT) per la conduzione dei locali e delle attività ivi svolte, comprensiva, ove presente personale dipendente o ad esso equiparato, della garanzia di responsabilità civile verso prestatori di lavoro (RCO), con massimale unico di € 3.000.000;
2) polizza All Risks a copertura dei beni mobili, arredi, attrezzature, impianti eventualmente introdotti nei locali concessi.
Le suddette polizze dovranno essere emesse con espressa rinuncia alla rivalsa verso il Comune di Arezzo che, in ogni caso, resta sollevato da ogni più ampia responsabilità. Il concessionario dovrà presentare annualmente copia dei premi corrisposti.

ART. 4 MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla selezione il concorrente dovrà far pervenire al Comune di Arezzo, Ufficio Archivio e Protocollo, Piazza Amintore Fanfani 1, 52100 Arezzo, a mezzo raccomandata AR o mediante consegna a mano, non oltre le **ore 12:00 del giorno 04/12/2026**, pena l'esclusione, un plico debitamente chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale dovranno essere apposte all'esterno le seguenti diciture:
• INDIRIZZO DEL DESTINATARIO: Comune di Arezzo - Ufficio Archivio e Protocollo, Piazza Fanfani n. 1,52100 Arezzo;
• DENOMINAZIONE E INDIRIZZO DELL'ASSOCIAZIONE MITTENTE;
• LA DICITURA: "PROPOSTA PER AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE GRATUITA IMMOBILE POSTO IN LOC. FRASSINETO-SERVIZIO PATRIMONIO"
L'invio del plico è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione ove, per disguidi postali o di altra natura o per qualsiasi altro motivo, il plico non dovesse pervenire entro il previsto termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione, facendo fede l'ora e la data di recapito attestati dall'Ufficio Protocollo del Comune di Arezzo. Non saranno presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il termine perentorio di scadenza, anche se spediti prima del termine medesimo; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale. Tali plichi non verranno aperti e verranno considerati come non pervenuti. Qualora il concorrente si accorga dell'incompletezza/inesattezza della documentazione contenuta nel plico inviato, dovrà farne pervenire uno nuovo con le stesse modalità indicate sopra, entro il termine stabilito per la presentazione delle istanze, completo di tutta la documentazione richiesta dall'avviso.
I plichi inviati per la partecipazione alla presente procedura dovranno contenere la seguente documentazione:
1. ISTANZA DI PARTECIPAZIONE in lingua italiana, riportante data e luogo, e sottoscritta, pena di esclusione, dal Legale Rappresentante dell'Associazione, redatta ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 secondo il modello appositamente predisposto dal Comune di Arezzo allegato al presente avviso (N.B. trattandosi di procedura riservata agli Enti del Terzo Settore, l'istanza di partecipazione NON deve essere in bollo).
2. COPIA FOTOSTATICA NON AUTENTICATA DI UN VALIDO DOCUMENTO DI IDENTITA' DEL SOTTOSCRITTORE
3.SINTETICA RELAZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE dall'Associazione negli anni precedenti l'indizione della presente procedura (minimo 3 anni), comprensiva degli eventuali rapporti tenuti con le Istituzioni pubbliche, della rilevanza territoriale delle attività e del grado di fruizione e di coinvolgimento dei cittadini.
4. PROPOSTA PROGETTUALE RELATIVA ALLE ATTIVITA' CHE SARANNO SVOLTE

NELL'IMMOBILE DATO IN CONCESSIONE con riferimenti ai criteri di valutazione indicati all'art. 5 del presente avviso. Il progetto presentato dovrà avere valenza di interesse per la comunità locale e dovrà avere come obiettivo la crescita dei servizi ai cittadini sul territorio comunale, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale di cui all'art.118 Cost., con soluzioni organizzative e gestionali destinate alla valorizzazione del bene in uso, allo sviluppo, incremento, crescita degli ambiti di interesse locale, con riferimento alla popolazione, alle famiglie, ai ragazzi, al territorio ed alle tradizioni locali. Le proposte progettuali dovranno essere suddivise in 8 paragrafi in coerenza con gli otto sottocriteri (A1, A2, A3, B1, B2, B3, C1, e C2) di cui all'art. 5 del presente avviso, per un massimo di 24 pagine.
5. COPIA DELLO STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE.
6. EVENTUALE ATTESTAZIONE DI AVVENUTO SOPRALLUOGO (facoltativo)
La mancanza di anche uno solo dei suddetti documenti, comporterà l'esclusione dalla procedura di selezione. Nel plico non devono essere inseriti altri documenti.
ART. 5 PROCEDURA DI SELEZIONE, MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE E CONTRATTO
La selezione si svolgerà in seduta pubblica nel luogo, giorno ed orario indicati alla pagina del sito web del Comune di Arezzo (www.comune.arezzo.it) dedicata al presente avviso.
La commissione, appositamente nominata con provvedimento dirigenziale dopo la scadenza del termine per la presentazione delle istanze di partecipazione, procederà all'esame dei plichi pervenuti entro il termine e, dopo averne constatato la regolarità formale ed aver proceduto alla eventuale esclusione dei plichi irregolari, procederà all'apertura dei plichi ammessi.
In tale sede, si procederà all'esame e verifica della completezza e regolarità della documentazione ivi contenuta, formulando l'ammissione ovvero l'esclusione dei partecipanti alla selezione.
Successivamente, in seduta riservata, la Commissione procederà ad espletare le operazioni per l'attribuzione dei punteggi previsti dal presente avviso ed alla stesura del relativo verbale.
La valutazione ai fini dell'assegnazione dell'immobile, sarà effettuata dalla suddetta Commissione, in base ai seguenti criteri e sottocriteri:
A) Qualità del soggetto proponente (MAX PUNTI: 30)
1. Sarà valutata la rilevanza istituzionale e la rappresentatività territoriale del soggetto proponente (max 10 punti)
2. Adeguatezza della struttura organizzativa: sarà valutata la coerenza della struttura organizzativa e delle attività statutarie del soggetto rispetto all'attuazione della proposta progettuale (max 10 punti)
3. Radicamento sul territorio: saranno valutate le attività svolte dall'Ente che hanno prodotto un legame dell'associazione con il territorio e il coinvolgimento delle persone del luogo in termini di risposta ai loro bisogni. Saranno valutate altresì le collaborazioni e le sinergie sviluppate con altre realtà locali o cittadine se funzionali allo sviluppo della proposta progettuale (max 10 punti)
B) Qualità della proposta progettuale (MAX PUNTI: 40)
1. Contenuto progettuale che preveda in particolare lo svolgimento di attività sociali, culturali e artistiche, eventi di interesse sociale e storico e/o con finalità educativa; organizzazione e gestione di attività sportive o ricreative, incluse attività di aggregazione sociale, di promozione e diffusione della cultura e della pratica di volontariato con particolare riguardo alle categorie più fragili (max 15 punti);
2. Sarà valutata la coerenza della proposta progettuale con le finalità previste dal presente avviso (max 15 punti)
3. Sarà valutata la sostenibilità, la fattibilità, la completezza e la chiarezza del progetto (max 10

punti).
C) Modalità di coinvolgimento del territorio e ricaduta attesa sul contesto di riferimento (MAX PUNTI: 30)
1. l'efficacia delle modalità di coinvolgimento del territorio previste nella proposta progettuale (max 15 punti);
2. ricadute positive
sul contesto di riferimento anche in relazione alla disponibilità oraria di apertura dell'eventuale servizio ludico/ricreativo proposto (max 15 punti).
Il punteggio massimo attribuibile al progetto è di 100 punti; si procederà ad assegnazione l'immobile anche in presenza di una sola richiesta purché raggiunga la soglia dei 70 punti che costituisce la soglia minima al di sotto della quale non potrà effettuarsi l'aggiudicazione.
L'aggiudicazione sarà disposta con apposito provvedimento, previa verifica e controlli in merito al possesso dei requisiti ed alle altre dichiarazioni rilasciate dal soggetto risultato aggiudicatario.
La valutazione dei progetti sarà effettuata da apposita Commissione giudicatrice, all'uopo nominata. I punteggi saranno attribuiti dalla Commissione con assegnazione a ciascun elemento di valutazione di un coefficiente compreso tra 0 e 1 cui corrisponde un giudizio come riportato di seguito:

- Coefficiente Giudizio: Da 0 a 0,19

NON VALUTABILE. Giudizio sintetico: proposte e soluzioni incomplete – inadeguate – fuori tema e difficilmente aderenti al contesto – inattuabili e/o inutili – indeterminate per quanto riguarda tempi, qualità e modalità esecutive – qualitativamente non in linea con le finalità sottese all'interesse pubblico – complessivamente inadeguato rispetto alla possibilità di garantire una progettualità in linea con i livelli qualitativi attesi.

- Coefficiente Giudizio: Da 0,20 a 0,39

INADEGUATO. Giudizio sintetico: proposte e soluzioni generiche – attinenti ma difficilmente attuabili e/o di dubbia utilità – determinate in modo vago per quanto riguarda tempi, qualità e modalità esecutive – difficilmente verificabili – qualitativamente e quantitativamente non sempre in linea con le finalità sottese all'interesse pubblico complessivamente di dubbia adeguatezza rispetto alla possibilità di garantire una progettualità in linea con i livelli qualitativi attesi.

- Coefficiente Giudizio: Da 0,40 a 0,59

APPENA SUFFICIENTE. Giudizio sintetico: proposte e soluzioni sostanzialmente complete – adeguate – attuabili anche se alcune presentano deficit di utilità – sufficientemente determinate per quanto riguarda tempi, qualità e modalità esecutive – con taluni aspetti di difficile verificabilità – qualitativamente e quantitativamente in linea con le finalità sottese all'interesse pubblico – complessivamente sufficienti rispetto alla possibilità di garantire una progettualità in linea con i livelli qualitativi attesi.

- Coefficiente Giudizio: Da 0,60 a 0,79

SUFFICIENTE. Giudizio sintetico: proposte e soluzioni (e/o prodotti) sostanzialmente complete– adeguate – attuabili e utili – ben determinate per quanto riguarda tempi, qualità e modalità esecutive – verificabili – qualitativamente e quantitativamente in linea con le finalità sottese all'interesse pubblico – complessivamente buone rispetto alla possibilità di garantire la progettualità in linea con i livelli qualitativi attesi.
Coefficiente Giudizio: Da 0,80 a 0,89
BUONO. Giudizio sintetico: proposte e soluzioni precisamente determinate e apprezzabili per quanto riguarda tempi, qualità e modalità esecutive, ben illustrate attività realizzabili e misurabili

– con contenuti innovativi qualitativamente e quantitativamente migliorative e idonee al raggiungimento delle finalità sottese all'interesse pubblico, con apprezzabile garanzia di qualità ed efficienza nell'implementazione delle progettualità.

 Coefficiente Giudizio: Da 0,90 a 1,00

OTTIMO. Giudizio sintetico: proposte e soluzioni (e/o prodotti) eccellenti, originali e di pregio– idonee, per qualità e quantità, ad innovare o elevare o comunque qualificare gli standard rispetto a quanto richiesto – in grado di far conseguire finalità ulteriori, sia per quantità che per qualità che in termini di efficienza e di efficacia.

La Commissione procederà all'assegnazione del punteggio moltiplicando il coefficiente attribuito per il punteggio massimo previsto in relazione al pertinente criterio di valutazione.

Nel caso di parità di punteggio complessivo tra diversi concorrenti, si procederà mediante estrazione a sorte. L'affidamento sarà disposto con provvedimento del direttore dell'Ufficio Patrimonio, che curerà la conseguente stipula del contratto di concessione.

L'indizione e l'esperimento della selezione non vincolano ad alcun titolo il Comune di Arezzo, al quale rimane sempre riservata la facoltà di non procedere all'affidamento anche in presenza di istanze valide.

L'aggiudicatario non può avanzare né far valere, per qualsiasi titolo o ragione, alcuna pretesa risarcitoria per l'esercizio, da parte del Comune di Arezzo, della facoltà insindacabile di non procedere all'affidamento.

Faranno carico all'aggiudicatario tutti gli adempimenti inerenti il rilascio delle necessarie autorizzazioni, o presentazione di dichiarazioni, denunce, previste dalle vigenti normative sia per eventuali interventi nei locali che per l'attività che lo stesso intende svolgere.

Il concessionario si obbliga a non destinare l'immobile in parola, nemmeno temporaneamente, ad uso diverso, fatta salva l'espressa autorizzazione dell'Amministrazione comunale.

E' fatto obbligo al concessionario di rispettare la normativa in tema di sicurezza e igiene del lavoro, nonché di applicare il CCNL di categoria vigente ed i contratti integrativi decentrati relativi in favore del proprio personale.

Al termine della concessione l'Amministrazione comunale ha facoltà di acquisire alla proprietà del Comune di Arezzo, gratuitamente, tutte le addizioni o le migliorie apportate all'immobile o di richiederne la rimozione e quindi la messa in ripristino senza oneri aggiuntivi per il Comune. Il concessionario non potrà fare cessioni a terzi, in costanza di contratto. Il concessionario si impegna a restituire il locale alla scadenza del contratto in condizioni di piena efficienza e sicurezza. A tal fine verrà redatto e sottoscritto dalle parti verbale di constatazione dello stato dei luoghi. Alla scadenza della concessione sarà espletata nuova procedura ad evidenza pubblica.

ART. 6 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Gli affidamenti avverranno sulla base dei punteggi attribuiti da una Commissione giudicatrice appositamente costituita in applicazione dei criteri indicati all'articolo precedente.

ART. 7 SOPRALLUOGO E INFORMAZIONI

Copia del presente avviso e degli allegati possono essere scaricati collegandosi al sito internet del Comune di Arezzo www.comune.arezzo.it

Qualsiasi chiarimento ed eventuali integrazioni e/o modifiche al presente avviso, saranno pubblicati sul sito internet di questa Amministrazione Comunale. I quesiti di ordine tecnico relativi alla presente procedura devono essere inoltrati al tecnico Geom. Gabriele Capaccioli: gabriele.capaccioli@comune.arezzo.it (e.p.c. D.ssa Barbara La Mastra all'indirizzo e-mail b.lamastra@comune.arezzo.it), mentre i quesiti di natura amministrativa vanno inoltrati alla

Dott.ssa Barbara La Mastra all'indirizzo b.lamastra@comune.arezzo.it (e p.c. Geom. Gabriele Capaccioli all'indirizzo: gabriele.capaccioli@comune.arezzo.it) indicando nell'oggetto "Avviso pubblico per concessione immobile Frassineto: richiesta chiarimenti".
Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, saranno pubblicate, in forma anonima e sotto forma di F.A.Q., sul sito internet del Comune www.comune.arezzo.it.
I soggetti interessati a partecipare alla presente selezione potranno chiedere di effettuare un sopralluogo all'Ufficio Patrimonio del Comune di Arezzo inviando email all'indirizzo del Geom. Gabriele Capaccioli (gabriele.capaccioli@comune.arezzo.it) e per conoscenza alla Dott.ssa Barbara La Mastra (b.lamastra@comune.arezzo.it). Nell'oggetto della email deve essere indicata la dicitura "Richiesta sopralluogo-bando Immobile Frassineto".
Referente quesiti di natura tecnica: Geom. Gabriele Capaccioli.
Referente quesiti di natura amministrativa: D.ssa Barbara La Mastra.
Referente richieste di sopralluogo : Geom. Gabriele Capaccioli (in caso di assenza sarà individuato un sostituto)
I quesiti devono pervenire almeno 5 giorni lavorativi prima della scadenza del termine per inoltrare le istanze di partecipazione (non si garantisce una risposta ai quesiti pervenuti dopo tale termine).
Le richieste di sopralluogo devono pervenire almeno 7 giorni lavorativi prima della scadenza del termine per inoltrare le istanze di partecipazione (non si garantisce l'effettuazione del sopralluogo per le richieste pervenute dopo tale termine).
Le email dovranno riportare i seguenti dati dell'ETS: ragione sociale, recapito telefonico, indirizzo e-mail/PEC, nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo. Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale o da persona delegata (in questo caso in allegato alla richiesta va allegata la delega e un valido documento di riconoscimento del delegante). Il tecnico che presenzia al sopralluogo rilascia l'attestazione di avvenuto sopralluogo che dovrà essere allegata all'istanza di partecipazione.

ART. 8 - DISPOSIZIONI FINALI

Per ogni controversia circa il presente procedimento ad evidenza pubblica, si rinvia al del decreto legislativo n. 104 del 2010. L'autorità competente è il Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) della Toscana, sez. Firenze.
Ai sensi dell'Art 4 della Legge 241/90 e s.m.i., Responsabile unico del procedimento è il Dirigente del Servizio Patrimonio del Comune di Arezzo, Dott. Francesco Dell'Anna, f.dellanna@comune.arezzo.it.
Il presente avviso è pubblicato sul sito web del Comune di Arezzo.
Il Comune di Arezzo si riserva in ogni momento di revocare il procedimento, non procedendo all'assegnazione dell'immobile, per sopravvenuti motivi o diverse valutazioni dell'interesse pubblico. Il termine di conclusione del procedimento è fissato in 180 (centottanta) giorni.

ART. 9 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai partecipanti saranno trattati in conformità alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., esclusivamente per le finalità legate alla gestione della presente procedura e per gli eventuali adempimenti successivi.

ART. 10 - ALLEGATI AL PRESENTE AVVISO PUBBLICO

- Modello istanza di partecipazione (con relative dichiarazioni)
- Modello attestazione avvenuto sopralluogo
- Schema contratto di concessione

COMUNE DI AREZZO

SERVIZIO PATRIMONIO

• Planimetria dei locali in concessione

Arezzo, il 04/11/2026

IL DIRIGNTE DEL SERVIZIO PATRIMONIO
Dott. Francesco Dell'Anna

FRANCESCO
DELL'ANNA
04.11.2026
10:21:51
GMT+01:00